
Relazione annuale RPCT

Anno 2021

INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE	3
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT	3
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	3
3.1	Sintesi dell'attuazione delle misure generali	3
3.2	Codice di comportamento	4
3.3	Rotazione del personale	4
3.3.1	Rotazione Ordinaria	4
3.3.2	Rotazione Straordinaria	5
3.3.3	Trasferimento d'ufficio	5
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi	5
3.5	Whistleblowing	5
3.6	Formazione	5
3.7	Trasparenza	6
3.8	Pantouflage	6
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	6
3.10	Patti di integrità	6
3.11	Rapporti con i portatori di interessi particolari	7
3.12	Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali	7
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	7
4.1	Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche	7
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	7
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	8
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	8
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI	8
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE	9
9.1	Misure specifiche di controllo	9
9.2	Misure specifiche di trasparenza	9
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	9
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	9
9.5	Misure specifiche di semplificazione	10
9.6	Misure specifiche di formazione	10
9.7	Misure specifiche di rotazione	10
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	10

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 92002200621

Denominazione Amministrazione: CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA

Tipologia di amministrazione: Università o istituto di istruzione universitaria pubblico

Regione di appartenenza: Campania

Classe dipendenti: da 20 a 99

Numero totale Dirigenti: 4

Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 3

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: GIOSUE'

Cognome RPCT: GRASSIA

Qualifica: Direttore

Posizione occupata: Direttore

Data inizio incarico di RPCT: 20/01/2021

RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPCT.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	Si	Si
Rotazione straordinaria del personale	No	No
Inconferibilità - incompatibilità	No	No
Incarichi extraistituzionali	No	No
Whistleblowing	No	No
Formazione	Si	No
Trasparenza	Si	No
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro – pantouflage	No	No
Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	No	No
Patti di integrità	No	No
Rapporti con portatori di interessi particolari	No	No

Per quanto riguarda le misure non attuate si evidenzia che:

- Per 1 misure sono state avviate le attività e, dunque, sono attualmente in corso di adozione

Non è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure Generali per il seguente motivo: in corso di svolgimento

3.2 *Codice di comportamento*

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2010.

Il codice contiene le seguenti disposizioni ulteriori a quelle del D.P.R. n.62/2013:

- i comportamenti che derivano dal profilo di rischio specifico dell'ente, individuato a seguito della messa in atto del processo di gestione del rischio

Rispetto al totale degli atti di incarico e i contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato, il 1 % degli atti.

Sono state adottate misure che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento tra cui:

- controlli e verifiche sull'attuazione del Codice di Comportamento

Non è stata approvata/inserita nel Codice di Comportamento una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi (Cfr. PNA 2019, Parte III, § 1.4, pag 50 e § 9 della Delibera ANAC n. 177/ 2020), per le seguenti motivazioni: è stata pianificata una fase di aggiornamento del codice di comportamento e disciplinare

3.3 *Rotazione del personale*

3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura Rotazione Ordinaria del personale è stata programmata nel PTPCT, ed è in corso di redazione un Atto (es. regolamento, direttive, linee guida, etc.) per la sua adozione.

L'atto adottato individua almeno i seguenti criteri di rotazione ordinaria del personale:

- uffici sottoposti a rotazione
- caratteristiche della rotazione

La Rotazione Ordinaria del personale è stata realizzata nell'anno di riferimento del PTPCT in esame e sono state sottoposte a rotazione le seguenti unità di personale:

- 0 dirigenti
- 1 non dirigenti

Il personale che è stato oggetto di rotazione, mediamente, ricopriva la posizione da cui è stato spostato:

- con riferimento al personale non dirigente fino a 3 anni

Di seguito l'elenco delle aree di rischio in cui ricadono i processi che coinvolgevano il personale oggetto di rotazione ordinaria con il relativo livello di esposizione al rischio:

- A. Acquisizione e progressione del personale: Bassa esposizione al rischio corruttivo
- D.1. Contratti pubblici - Programmazione: Bassa esposizione al rischio corruttivo
- D.2. Contratti pubblici - Progettazione della gara: Bassa esposizione al rischio corruttivo
- D.3. Contratti pubblici - Selezione del contraente: Bassa esposizione al rischio corruttivo
- D.4. Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto: Bassa esposizione al rischio corruttivo
- D.5. Contratti pubblici - Esecuzione: Bassa esposizione al rischio corruttivo
- D.6. Contratti pubblici - Rendicontazione: Bassa esposizione al rischio corruttivo

- E. Incarichi e nomine: Bassa esposizione al rischio corruttivo
- F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio: Bassa esposizione al rischio corruttivo
- P. Gestione della didattica - Organizzazione della didattica: Bassa esposizione al rischio corruttivo
- R. Gestione della didattica - Svolgimento della didattica: Bassa esposizione al rischio corruttivo
- U. Reclutamento dei docenti - Formazione delle commissioni giudicatrici: Bassa esposizione al rischio corruttivo

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, l'amministrazione è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione Straordinaria

Nel PTPCT non sono state predisposte le modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della Rotazione Straordinaria del Personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva.

La Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria in assenza dei necessari presupposti.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

3.4 *Misure in materia di conflitto di interessi*

Le misure in materia di conflitto di interessi non sono state programmate nel PTPCT in esame o, laddove siano state già adottate negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi correttivi o ad esse collegati, per le seguenti motivazioni:
si prevedono interventi correttivi nel caso in cui fosse necessario

3.5 *Whistleblowing*

La misura "Whistleblowing" non è stata programmata nel PTPCT in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi correttivi o ad essa collegati per le seguenti motivazioni:
si prevedono interventi nel caso in cui fosse necessario.

3.6 *Formazione*

La misura "Formazione", pur essendo stata programmata nel PTPCT di riferimento, non è stata ancora attuata. In particolare:
Sono state avviate le attività e, dunque, la misura è attualmente in corso di adozione.

3.7 *Trasparenza*

L'amministrazione ha realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", non traccia il numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" non è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale per le seguenti motivazioni: nel caso in oggetto l'amministrazione rimanda agli artt. 22 e ss L. 241/90 e l'accesso civico D.Lgs 33/2013

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" non è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale per le seguenti motivazioni: nel caso in oggetto l'amministrazione rimanda agli artt. 22 e ss L. 241/90 e l'accesso civico D.Lgs 33/2013 .

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato". Non è stato istituito il registro degli accessi.

In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, si formula il seguente giudizio: si prevede di integrare il contenuto del Piano Triennale della corruzione e della trasparenza inserendo ulteriori informazioni per migliorare ed aggiornare il contenuto sulla trasparenza, senza cambiarne il contenuto sostanziale.

3.8 *Pantouflage*

La misura "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro" non è stata programmata nel PTPCT in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa per le seguenti motivazioni:

non ci sono dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2-Art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001

3.9 *Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna*

La misura "Commissioni, assegnazioni di uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro le PA" non è stata programmata nel PTPCT in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa per le seguenti motivazioni:

in fase di programmazione

3.10 *Patti di integrità*

La misura "Patti di Integrità" non è stata programmata nel PTPCT in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la

corretta e continua attuazione della stessa per le seguenti motivazioni: non sono stati attuati per l'anno di riferimento

3.11 Rapporti con i portatori di interessi particolari

La misura “Rapporti con i portatori di interessi particolari” non è stata programmata nel PTPCT in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa.

3.12 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- neutrale sulla qualità dei servizi
- positivo sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- positivo sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- neutrale sulle relazioni con i cittadini
- positivo su In via di perfezionamento il processo di dematerializzazione e archiviazione informatica;

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

Nel PTPCT in esame non sono state programmate misure specifiche. Le ragioni alla base della mancata programmazione delle misure specifiche sono di seguito riportate: Nel PTPCT sono state indicate le iniziative generiche di promozione, diffusione, consolidamento della trasparenza alle quali il Conservatorio deve adeguarsi

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPCT.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
- Non si applica	-	-	-	-

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata in ragione di pianificazione e attuazione di strumenti organizzativi all'interno dell'amministrazione utili a contrastare il fenomeno corruttivo
- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è aumentata in ragione di pianificazione e attuazione di strumenti organizzativi all'interno dell'amministrazione quali rotazione del personale, trasparenza ecc.
- la reputazione dell'ente è rimasta invariata in ragione di non si sono verificati fenomeni compromettenti

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame non ci sono state denunce, riguardanti eventi corruttivi, a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT l'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati conclusi con sentenza o altro provvedimento definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi a carico di dipendenti.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPCT (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute) sia sufficiente per le seguenti ragioni: Verifica e organizzazione dei contenuti del sito istituzionale, ivi comprese le pubblicazioni all'Albo on line; Intensificazione dell'utilizzo della PEC e verifica delle modalità di utilizzo; firma digitale;archiviazione informatica;

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia parzialmente idoneo, per le seguenti ragioni:migliorare e/o incrementare le misure utili a contrastare il fenomeno corruttivo

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto

del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato parzialmente idoneo, per le seguenti ragioni: è stato pianificato un incremento delle misure utili a contrastare il fenomeno corruttivo

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 *Misure specifiche di controllo*

Non sono state programmate misure specifiche di controllo.

9.2 *Misure specifiche di trasparenza*

Non sono state programmate misure specifiche di trasparenza.

Note:

Come da D.Lgs.14/03/2013 n.33 e successive modificazioni (cd. decreto trasparenza) l'Amministrazione provvede alla pubblicità di atti, documenti e informazioni di propria competenza ed ammessi da una specifica disposizione di legge e/o di regolamento. Dopo aver verificato la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione dell'atto o del documento nel sito web istituzionale, l'Amministrazione si limita ad includere negli atti da pubblicare solo quei dati personali realmente necessari e proporzionati alla finalità di trasparenza perseguita nel caso concreto.

9.3 *Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento*

Non sono state programmate misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.

Note:

L'Amministrazione si attiene a quanto disposto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e al codice di comportamento -CCNL comparto AFAM

9.4 *Misure specifiche di regolamentazione*

Non sono state programmate misure specifiche di regolamentazione.

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

Note:

Sul legame tra principio di semplificazione amministrativa e lotta alla corruzione, in primis va detto che la L. 190/2012 introduce rilevanti modifiche alla disciplina del procedimento amministrativo, contenuta nella L. 241/1990, cd. legge sul procedimento. A tale proposito codesta Amministrazione persegue il fine di realizzare un'ulteriore semplificazione ed accelerazione dell'attività amministrativa, in tutti quei casi in cui manchino del tutto i presupposti per l'avvio della stessa istruttoria.

9.6 Misure specifiche di formazione

Non sono state programmate misure specifiche di formazione.

9.7 Misure specifiche di rotazione

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Non sono state programmate misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi.

Note:

L'Amministrazione svolge la propria attività secondo i principi costituzionali di buon andamento e imparzialità. In particolare, all'atto di assegnazione all'ufficio, si chiede al dipendente, ai sensi dell'art.6 c.1 D.P.R. 62/2013, la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse impegnandosi ad informare per iscritto i propri superiori di tutti i rapporti diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti, che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni. La codesta Amministrazione adotta la disciplina della incompatibilità dei membri delle commissioni giudicatrici delle procedure di affidamento dei contratti di appalti o di concessioni-art.77 d.lgs. 50/2016 o commissioni giudicatrici per procedure selettive.

Il RPCT
Prof. Giosuè Grassia*

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs. n. 39/93)